

conto (articolo 3 della legge 27 aprile 1885, numero 3048), per memoria.

Stanziamiento complessivo a cui ascende il bilancio del Tesoro per l'anno finanziario 1886-87:

Spesa ordinaria, lire 720,847,951.72.

Spesa straordinaria, lire 38,013,359,70.

Stanziamiento complessivo, lire 758,861,311.42.

Pongo a partito questo stanziamento complessivo.

(È approvato).

Si dà lettura degli articoli di legge.

Onorevole ministro, accetta che la discussione si faccia sul disegno di legge della Commissione?

Magliani, ministro delle finanze. Accetto.

Presidente. « Art. 1. Il Governo del re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge. »

Pongo a partito quest'articolo: coloro che lo approvano, vogliano alzarsi.

(È approvato, e sono pure approvati senza discussione i seguenti articoli):

« Art. 2. L'annualità di 13 milioni di lire inscritta nel bilancio del tesoro a favore della Cassa pensioni civili e militari, in conformità dell'articolo 2 della legge 7 aprile 1881, n. 134 (Serie 3^a), è portata a lire 24 milioni a cominciare dall'esercizio 1886-87. »

« Art. 3. Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* quelle descritte nel qui unito elenco 4. »

« Art. 4. Per il pagamento delle spese indicate nel qui annesso elenco B, potranno i Ministeri a loro crediti mediante mandati a disposizione dei funzionari da essi dipendenti, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016. »

« Art. 5. Gli stanziamenti, che per effetto della istituzione del Ministero del tesoro furono divisi in capitoli identici negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro e delle finanze, potranno indistintamente impiegarsi nelle spese concernenti i relativi congeneri servizi. »

Presidente. La Commissione mantiene gli ordini del giorno che proponeva?

Luzzatti. (Presidente della Commissione del bilancio). In conformità alla deliberazione presa ieri dalla Camera di discutere i bilanci come semplice atto amministrativo, la Commissione generale del bilancio ritira gli ordini del giorno presentati al bilancio del Ministero del tesoro, e li riprenderà nell'occasione in cui si discuterà come una legge particolare (ed in ciò siamo d'accordo col ministro delle finanze) l'assestamento del bilancio.

Presidente. La Commissione quindi rimanda ad altra occasione la presentazione di questi ordini del giorno?

Luzzatti. (Presidente della Commissione del bilancio). Sì, perchè involgono alte questioni di finanza che non è opportuno discutere in questo momento.

Presidente. Procederemo più tardi alla votazione di questo disegno di legge.

Discussione del bilancio della marineria.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione dello stato di previsione della spesa per il Ministero della marineria dell'esercizio finanziario 1886-87.

La discussione generale è aperta.

L'onorevole Palizzolo era iscritto a parlare nella discussione generale.

Palizzolo. Rinunzio.

Presidente. La Commissione propone il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a proporre per il nuovo esercizio finanziario le spese di marina relative alla colonia di Massaua, eccezione fatta per quelle che riguardano le regio navi in completo armamento, in uno o più capitoli distinti e separati nel bilancio della marina. »

La Commissione mantiene il suo ordine del giorno?

Luzzatti. (Presidente della Commissione). Lo mantengo perchè, corrisponde a quello che la Camera ha già votato per il bilancio della guerra.

Presidente. L'onorevole ministro della marineria lo accetta?

Erin, ministro della marineria. Come ha detto l'onorevole presidente della Commissione, siccome questa questione è già stata risolta per il bilancio della guerra, così accetto l'ordine del giorno.

Presidente. L'onorevole ministro della marineria ha dichiarato di accettare l'ordine del giorno che propone la Commissione e di cui ho dato lettura. Coloro che lo approvano vogliano alzarsi.

(È approvato).